

RELAZIONE

Referente DSA d'Istituto

a.s.2016-2017

prof.ssa ZINI Virginia

In collaborazione con

Prof. ssa CERCIELLO Raffaella

Prof.FUMERO Federico

NOVITA'

- Sezione nella home page del sito d'Istituto (BES/DSA) con “**Protocollo DSA**”: da aggiornare e completare con eventuali **proposte di verifiche, mappe, schemi** ecc. iniziative di **formazione**, normativa, aggiornamenti, modelli ecc.
- Prof.ssa Cerciello
- Disponibilità di testi in aula 11a, con segnalazione di articoli utili
- Commissione Didattica (vd.seguente)
- Scuola “Amica della dislessia”

CHIARIMENTI

- Modalità per contattare i colleghi dopo colloqui con genitori, per documentazione ecc.: perché è stata usata quasi sempre la mail
- Modalità di relazione per incontri/colloqui telefonici con genitori di alunni (vd.seguente)
- Perché il PDP viene consegnato e protocollato alla fine dell'a.s. e non subito dopo la compilazione

INCONTRI/COLLOQUI TELEFONICI CON GENITORI

- In ogni occasione viene stilato un verbale dell'incontro o un resoconto del colloquio telefonico in cui viene scritto TUTTO quello che viene detto (non c'è una "scrematura"); il tutto viene poi trasmesso al Coordinatore di Classe (a volte, su richiesta del Coordinatore stesso, a tutti i colleghi del C.d.C.)
- **N.B.** A volte il Referente DSA viene "saltato" dai genitori che si rivolgono direttamente alla Referente provinciale (Dott.ssa Sabatino) o al Dirigente scolastico: in questi casi è il Referente DSA ad essere "aggiornato" dai colleghi.

PROPOSTE per a.s.2017-18

- Iniziative per formazione e/o richiesta chiarimenti (es.pomeriggio su richiesta, al di fuori di ore sportello)

Elementi di didattica (CommissioneDSA):

- che tipo di mappa/schema/formulario accettare
- questione computer; questione *smart pen*
- compensazione orale
- elementi di valutazione (voto «minimo»)
- tutoraggio per classi prime (alunni del triennio)
- decisioni riguardanti l' Esame di Stato (cosa gli alunni devono consegnare e quando)
- orientamento (?): «questione liceo»

ALCUNI NUMERI

Nell'a.s. 2016-2017 gli alunni con **DSA** e con **disturbi attentivi, borderline cognitivo, iperattività, svantaggio linguistico, svantaggio temporaneo** (per comodità da noi definiti **BES**) sono stati in tutto 131, ma i numeri sono variati nel corso dell'anno scolastico per

- Richieste di nulla osta per cambio scuola
- Ritiri
- Nuove certificazioni in corso d'anno
- Nuove individuazioni da parte del C.d.C. di situazioni di disagio/svantaggio
- **Rinunce**: le famiglie di 2 alunni hanno chiesto di non adottare misure dispensative e non utilizzare strumenti compensativi; per uno degli alunni è stato comunque redatto il PDP.

Attualmente gli alunni iscritti nelle **future classi prime** che presentano Bisogni Educativi Speciali (DSA e non) sono **32**, diminuiti rispetto allo scorso anno, in cui inizialmente erano 36... (ma non ci sono molti "BES" perché la domanda on line non comprende questa possibilità)

I Bisogni Educativi Speciali **BES** comprendono

1. Alunni tutelati dalla legge 104/'92 (**sostegno**)
2. Alunni tutelati da legge 170 /2010 (**DSA**)
3. Alunni tutelati da Direttiva BES 27/12/2012 e
dalla CM 8 del 6/3/2013 («**BES**») :
 - disturbi dell'attenzione, iperattività, F90, "borderline cognitivo" diagnosticati : attenzione a differenza tra CERTIFICAZIONE (riguarda **sostegno** e **DSA**) e DIAGNOSI ("**BES**")
 - Svantaggio linguistico (individuato dal C.d.C.)
 - Svantaggio temporaneo/situazione di disagio (non diagnosticati, ma individuati dal C.d.C.)

Gli ultimi tre punti si riferiscono ai gruppi che noi definiamo per comodità "**BES**" (anche sul registro elettronico)

ATTIVITA' SVOLTE

documentazione e famiglie

- Recupero documentazione dei nuovi iscritti classi prime
- Predispensione della documentazione per coordinatori di classe (classi prime e classi terze) inviata via mail
- Colloqui con genitori dei nuovi iscritti o degli alunni con nuova certificazione
- Incontri con specialisti, genitori, coordinatori di classe, per chiarimenti su nuovi casi (anche in corso d'anno per nuove certificazioni)
- Partecipazione ad eventuali incontri del Consiglio di Classe con famiglia e/o specialisti per nuovi alunni con BES (anche in corso d'anno per nuove certificazioni)
- Incontri/Colloqui telefonici con genitori in riferimento a PDP, attività didattiche ecc.: numerosi quest'anno (vd.slide seguente)

ATTIVITA' SVOLTE

collaborazione con colleghi insegnanti

- Fornire documentazioni, modelli, fotocopie ...
- Fare da tramite, organizzare incontri... tra famiglia e insegnanti
- Raccogliere indicazioni e proposte dei colleghi per migliorare la gestione del lavoro
- Cercare di “mediare” in eventuali situazioni problematiche (tentativo **spesso non efficace!**)
- Contattare la dirigenza in mancanza di soluzioni alternative
- Fornire, se richiesti, chiarimenti su legislazione, modulistica, pratiche didattiche... a livello ministeriale, regionale, provinciale o della nostra scuola
- Raccogliere e gestire PDP fine anno

ATTIVITA' SVOLTE

formazione

- Formazione e aggiornamento personale, in presenza e on line (“Dislessia Amica”)
- Informare i colleghi su iniziative di aggiornamento (in collaborazione con segreteria della Presidenza e con Ufficio Scolastico Provinciale di Biella)
- Collaborazione con la Dott.ssa Cinzia Sabatino, referente DSA provinciale
- Gruppo di lavoro e di formazione con insegnanti referenti DSA delle scuole di ogni ordine e grado della provincia di Biella
- Commissione Didattica- sottocommissione DSA: con Prof.ssa SUNO, Prof. RANOTTO, Prof .ERCOLI

TEMPI e LUOGHI DI LAVORO

- Sportello settimanale (due ore, al mattino del martedì e del mercoledì) per colleghi insegnanti, famiglie, specialisti ASL e/o privati
- Ore libere («buche») del mattino, oppure dalle ore 8.00 nei giorni in cui le mie lezioni iniziavano dopo (4/5 alla settimana)
- Colloqui telefonici, mattina e pomeriggio, soprattutto con colleghi e specialisti (mio cellulare personale e/o cellulare fornito dalla scuola)
- Incontri con colleghi di «consulenza al volo» nei corridoi
- Altre modalità di colloqui, incontro, confronto quando necessario (es. riunioni al pomeriggio ecc.)

CRITICITA' E PROBLEMI

Sono stati in parte risolti i problemi di orari e luoghi di incontro con le famiglie (anche grazie al cellulare fornito dalla scuola). Restano però altri aspetti in parte problematici:

1. Persiste la confusione tra il ruolo del referente DSA dell'istituto (prof. ZINI) e quello del referente DSA provinciale (Dott.ssa Sabatino) che ha comunque sede nell'aula 11a della nostra scuola, soprattutto da parte delle famiglie (che, comunque, vengono indirizzate dalle scuole dei figli).
2. **A livello didattico:** le azioni di didattica inclusiva, l'utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative non sono uniformi tra gli insegnanti della scuola.

arrivederci

